

Il Consiglio di Stato

Signor
Ivo Durisch
Per il Gruppo PS
Deputato al Gran Consiglio

Interrogazione 2 novembre 2017 n. 187.17 Mandati per trasporti scolastici: finita la festa?

Signor deputato,

come da lei correttamente rilevato, nella risposta dello scrivente Consiglio all'interrogazione n. 11.17 del 23 gennaio 2017 "Mandati e concorsi di trasporto allievi scuole medie" presentata dal deputato Matteo Quadranti e cofirmatari indicavamo che in seguito alla messa a concorso di tratte di trasporto scolastico per le scuole medie giudicate troppo onerose è stato possibile ottenere un risparmio complessivo di oltre 1,2 milioni di franchi all'anno. Va comunque precisato che contro l'aggiudicazione è stato presentato ricorso al Tribunale cantonale amministrativo.

In quella risposta si precisava che tale cifra non considerava la situazione presso la scuola media di Pregassona, che ha avuto anch'essa un'evoluzione positiva e si è recentemente risolta. Dalla ripresa delle lezioni a gennaio a Pregassona si è passati, finalmente, dal trasporto speciale a quello di linea, con concomitante distribuzione dei relativi abbonamenti Arcobaleno agli allievi trasportati. Una soluzione da anni caldeggiata dal Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport (DECS), congruente con gli obiettivi contenuti nelle Linee direttive (cfr. scheda 3 obiettivo b.), che finalmente si è resa possibile dopo gli avvicendamenti alla dirigenza delle Autolinee regionali luganesi SA (ARL SA), concessionaria per la linea di trasporto pubblico su gomma utilizzata.

Fatte queste premesse rispondiamo alle domande poste.

1. A quanto ammonterà il risparmio annuo ottenuto grazie al passaggio dal trasporto speciale al trasporto di linea presso le scuole medie di Pregassona?

Il trasporto di linea con conseguente distribuzione degli abbonamenti Arcobaleno agli allievi costerà all'anno fr. 410'000.- invece dei fr. 1'080'000.- del trasporto speciale. Ai 1,2 mio già potenzialmente risparmiati con la messa a concorso delle precedenti linee si aggiungono quindi fr. 670'000.- all'anno.

2. Come si spiega il fatto che questo passaggio non sia avvenuto prima?

Le resistenze opposte in passato da ARL SA non hanno mai permesso di giungere a questa soluzione, che si è resa possibile dopo il cambio alla direzione della medesima ditta deciso lo scorso mese di settembre.

3. A quanto ammonteranno complessivamente i risparmi ottenuti dal Cantone per la gestione dei trasporti scolastici per le scuole medie rispetto alla situazione degli anni precedenti?

Prendendo come riferimento quanto effettivamente speso dal 1.9.2016 al 31.8.2017, ossia fr. 9'556'605.60 (ultimo anno scolastico per il quale valeva il precedente bando di concorso) da un lato e la spesa minima preventivabile per l'anno scolastico 2018/2019 (primo anno con nuove linee messe a concorso nel 2016/2017) e la messa in linea del percorso da e per la scuola media di Pregassona dall'altro, ossia fr. 7'820'000.-, il risparmio generato è pari a fr. 1'736'605.60 (-18.2%). Va detto che si tratta di una cifra indicativa dato che ogni anno i trasporti vanno adattati al numero degli allievi e al percorso che i bus devono seguire, l'importo corretto sarà definito nel corso della primavera-estate 2018, una volta nota la composizione delle classi ed il percorso esatto dei bus. Per il trasporto speciale, dove vige l'obbligo di avere ogni allievo seduto e allacciato, è infatti sufficiente un allievo in più dei posti a sedere previsti nel bus per generare una spesa supplementare pari a fr. 80'000.-/100'000.-.

4. Approssimativamente, a quanto ammonta il potenziale risparmio complessivo che si sarebbe potuto ottenere sull'arco degli ultimi 20 anni, considerato quanto effettivamente speso in questi anni dal Cantone per la gestione dei trasporti scolastici e il costo futuro previsto?

Rispondere a questa domanda è molto difficile se non formulando ipotesi azzardate. Negli anni i percorsi sono cambiati, come pure il numero degli allievi trasportati, sia in totale che quanto alla ripartizione trasporto di linea/integrato e trasporto speciale. Si pensi solo al cambiamento intervenuto a livello di Ordinanza concernente le esigenze tecniche per veicoli stradali, norma federale che, al suo art. 107 cpv. 2 obbliga ad ammettere posti in piedi solo sugli autobus impiegati per corse regionali soggette a orario di imprese di trasporto in concessione. Il trasporto speciale all'inizio degli anni 2000 veniva escluso da tale disposizione. Il DECS, dopo le opportune perizie, a partire dall'anno scolastico 2003/2004 ha dovuto applicare tale norma, la quale ha avuto pieno effetto a contare dall'anno scolastico 2009/2010, quando tutti i bus interessati da un trasporto speciale avevano un posto a sedere per ogni allievo trasportato.

Se si prende la sola situazione alla scuola media di Pregassona, benché va detto che non sia agevole comprovare che le condizioni che hanno reso oggi possibile il passaggio organizzativo (al di là della disponibilità dell'azienda) fossero già presenti in precedenza, la differenza di costo per gli ultimi 6 anni (durata del precedente bando) è pari a ca. 4 mio di franchi.

5. Vi sono ditte che sono state detentrici di un mandato di trasporto speciale per una determinata tratta e che, in seguito alla messa a concorso di tale tratta, hanno presentato un'offerta marcatamente inferiore alla precedente?

Sì.

6. Se sì, quali sono, a quanto ammonta la differenza tra le offerte presentate per lo stesso servizio e come si può giustificare questa differenza di prezzo?

Secondo l'incaricato cantonale della protezione dei dati di principio il diritto delle commesse pubbliche non riconoscerebbe un interesse pubblico alla conoscenza del nome dell'aggiudicatario, né tantomeno quello alla conoscenza dei nominativi di aggiudicatari che, in merito a commesse ripetute nel tempo per una prestazione uguale o simile, hanno presentato offerte divergenti. Tuttavia, in termini generali, pur considerando che le richieste di cui al bando 2010 e quelle di cui al bando 2016 non erano identiche, rispettivamente che alcune aziende di trasporto hanno mutato il loro assetto societario, lo scrivente Consiglio può comunque confermare che per i trasporti delle scuole medie di Bellinzona, Cadenazzo, Castione, Giubiasco, Gordola e Losone le principali aziende presenti da tempo hanno generalmente ridotto le loro pretese, in parte anche in maniera significativa, in alcuni casi senza tuttavia riuscire ad aggiudicarsi la nuova commessa.

La spiegazione delle differenze ha a che fare con la situazione della concorrenza sul mercato nel settore del trasporto speciale in Ticino. La partecipazione delle aziende al concorso del 2010 è stata molto bassa e per la netta maggioranza delle 44 linee messe a concorso (25 casi) vi è stato un solo concorrente. In 17 casi gli offerenti erano due, mentre in soli 2 casi ci sono stati tre concorrenti. Questi dati indicano come non di rado il "miglior concorrente" in quell'occasione fosse tale solo per l'assenza di una reale concorrenza. Per porre rimedio almeno parziale a questo dato di fatto, nel bando di concorso pubblicato per i trasporti speciali a contare dall'anno scolastico 2017/2018 è stato definito un valore soglia di 30 fr./km, sopra tale importo il committente aveva facoltà di ridurre gli anni di aggiudicazione del trasporto. Questo ed altri accorgimenti inseriti nel nuovo bando di concorso hanno permesso di centrare l'obiettivo di riduzione significativa dei costi del servizio.

Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a 5 ore lavorative.

Voglia gradire, signor deputato, l'espressione della nostra massima stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:


Manuele Bertoli

Il Cancelliere:


Arnaldo Coduri